Dalla sezione sport del MEI di Genova nuove opportunità di sviluppo per gli emigrati all'estero

Il senatore del PD Francesco Giacobbe: "Collaboreremo con Malagò per il futuro delle nuove generazioni di italiani"

GENOVA - "Le nuove generazioni di italiani nati all'estero si sentono italiane quanto quelle nate qui".

Sono state le parole del presidente del CONI, Giovanni Malagò, al Museo nazionale dell'emigrazione Italiana (MEI) ai margini dell'evento 'Il valore dello sport nella storia dell'emigrazione italiana' organizzato per l'inaugurazione della sezione sport del MEI di Genova tenutasi venerdì scorso.

Il Senatore del PD Francesco Giacobbe, eletto nella circoscrizione estero che comprende Asia, Africa, Oceania e Antartide, presente all'evento di Genova, ha accolto con grande soddisfazione il commento di Malagò: "Le sue sono parole che suonano come un riconoscimento importante a quanto diciamo da tempo: bisogna investire sulle comunità all'estero e, in particolare, sui giovani. Siano essi di nuova emigrazione o italiani di seconda e terza generazione".

"Lo sport – ha commentato il Senatore Giacobbe - è una delle strade da perseguire con decisione per la valorizzazione degli italiani nel mondo, perché può favorire il processo di inclusione delle nuove generazioni di italiani in Italia, rafforzare quel senso di appartenza e orgoglio verso le proprie origini e quella della propria famiglia, e costituire un momento di aggregazioni importante per club e associazioni favorendone, anche all'estero, un processo di ringiovanimento e continuità temporale. Oltre, ovviamente, a contribuire a formare i giovani in un ambiente sano, fatto di regole da rispettare e traguardi da raggiungere con una sana e leale competizione".

Il Senatore Giacobbe si è, poi, soffermato sull'evento del MEI definendolo di gran successo e un'iniziativa a cui bisogna dare seguito con progetti e iniziative capaci di collegare l'Italia ai Paesi di nuova residenza degli emigrati.

"Ho avuto modo di scambiare con il presidente Malagò idee e opinioni su progetti futuri di cui abbiamo già parlato nei mesi scorsi. Siamo sulla stessa lunghezza d'onda. Sono stato anche

piacevolmente colpito dagli interventi dell'assessore regionale della Liguria per lo sport, Simona Ferro, del sindaco di Genova, Marco Bucci, del presidente del comitato di indirizzo del MEI, Paolo Masini, e del direttore dell'istituzione Mu.Ma, Pierangelo Campodonico. Credo che venerdì si siano create le condizioni perché possa essere effettuato un lavoro coordinato sui diversi livelli istituzionali e ben indirizzato, che sia di vantaggio per gli italiani nel mondo e, di conseguenza, per il nostro Paese".